

Nome del progetto	LOOP - Lavoro, Orientamento, Opportunità, Partecipazione (Inserito nel programma R.E.T.I - Riattivazione, Empowerment, Territorio, Innovazione)
Link alla pagina del progetto	https://morethanprojects.actionaid.it/it/projects/reti-riattivazione-empowerment-territorio-innovazione-per-contrastare-la-poverta-e-lesclusione-sociale/ Neet, i giovani dimenticati del sisma Centro Italia ActionAid
Contesto territoriale	Zone terremotate nelle Marche e nel Lazio. Comuni dell'area metropolitana di Bari in Puglia. L'ambito di intervento del progetto ha interessato alcuni dei Comuni del Centro Italia più colpiti dal sisma del 2016, situati nelle aree interne di Marche e Lazio - Accumoli, Amatrice, Borbona, Posta, Cittareale, Arquata del Tronto, Ussita, Visso, Castelsantangelo sul Nera, Muccia, Pieve Torina, Valfornace e Camerino, toccando anche Comuni limitrofi che costituiscono un bacino per i servizi educativi, formativi e lavorativi come Rieti, San Severino Marche e Tolentino - e i Comuni di Bari, Adelfia e Noicattaro (Area metropolitana di Bari). Questi ultimi, individuati attraverso un confronto ed una collaborazione avviata con Arti e con il dipartimento Politiche Giovanili della Regione Puglia. Si tratta di contesti già area di intervento da parte di ActionAid , all'interno dei quali si registrano percentuali di giovani ragazzi/e NEET sopra la media nazionale ed un welfare locale che fatica ad intercettare e rispondere alle problematiche delle fasce più giovani e fragili.
Tipo di intervento	Prevenzione e Reintegro
Finalità del progetto	Il progetto intende favorire, attraverso un approccio intersezionale, l'interconnessione tra giovani in vulnerabilità e welfare territoriale , con lo scopo di prevenire e contrastare il fenomeno NEET ed ELET nei territori target del progetto, attraverso un lavoro di rete, che generi una maggiore responsabilità da parte dei sistemi di welfare locale in termini di politiche e servizi a contrasto dei fenomeni di NEET ed ELET, offrendo orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e attivazione sociale che porti ad una riattivazione completa del giovane.
Target	Giovani tra i 16 e i 35 anni in contesti fragili per eventi sismici e vulnerabilità socio-economica, inattivi o con lavori precari/non in linea con le proprie aspirazioni.
Numero di giovani coinvolti	260
Indicazione fase del progetto	Ancora in essere
Periodo in cui si è svolto	aprile 2023 - maggio 2026

Partner di
progetto ed
eventuali enti
finanziatori

Ente capofila: **Actionaid**

Partner di progetto: **Centri per l'impiego, Servizi sociali territoriali, Enti del Terzo Settore locali, Nodi Galattica**

Enti finanziatori: **Enel Cuore Onlus, Fondazione Deloitte, Fondo Beneficenza Intesa San Paolo**

Riepilogo del progetto

Il progetto LOOP si inserisce all'interno di RETI (interventi a sostegno della popolazione e delle comunità locali su più livelli di bisogno) come **percorso dedicato ai/alle giovani tra i 16 e i 35 anni, per mettere in luce le loro competenze e potenzialità, desideri e aspirazioni, bisogni e ostacoli, al fine di disegnare insieme un progetto di attivazione o riattivazione personale, sociale ed economica.** Il progetto si è strutturato in diverse fasi:

- **Avvio e coordinamento.** Creazione (nel caso Puglia) e consolidamento (nel caso del Centro Italia) della rete territoriale, attraverso accordi quadro con le istituzioni di riferimento, dell'equipe di progetto, dello sportello di prossimità. Parallelamente sono stati messi a punto il processo e gli strumenti per l'accompagnamento.
- **Mappatura dei servizi sul territorio e formazione degli Attori della Rete.** In ottica di emersione e destrutturazione degli stereotipi che influenzano la presa in carico dei/delle giovani, così come un loro indirizzamento verso determinati percorsi, è stata realizzata una mappatura/territorio degli Attori della Rete che impattano queste decisioni, per poi coinvolgerli in alcuni momenti di formazione orientati ad acquisire una lettura intersezionale delle vulnerabilità dei giovani NEET ed ELET, così come alla promozione di un approccio gender-responsive alla presa in carico, a contrasto della lettura omogenea che ha plasmato le politiche di welfare degli ultimi anni.
- **Intercettazione e presa in carico dei/le giovani sui territori.** La strategia di intercettazione è stata definita insieme agli attori territoriali sulla base di un assesment dei bisogni, che ha consentito di approfondire le cause della maggiore esposizione femminile al fenomeno NEET e di mappare le pratiche già attive a livello nazionale, ed è stata attuata attraverso l'attivazione di canali sia formali che informali per garantire maggiore capillarità. In Centro Italia, l'attività è stata condotta da équipes di prossimità in coordinamento con i servizi di welfare territoriale in continuità con l'impostazione del progetto RETI; nelle aree di Bari, invece, si è avviata con LOOP l'azione di intercettazione tramite tre Hub provinciali del network GALATTICA, spazi gestiti da giovani e finalizzati a promuovere opportunità sociali, professionali e di partecipazione civica. L'inserimento dei giovani all'interno del progetto si basa su autocandidatura.
- **Definizione e monitoraggio dei Patti Individuali.** A partire dalle informazioni raccolte e da un primo ciclo di colloqui, Case Manager e Focal Point, in raccordo con servizi pubblici e Hub territoriali, hanno elaborato una profilazione dei/delle giovani, identificando obiettivi e problemi da affrontare per essere autonomo. Questa costituisce la base per il co-design e il monitoraggio dei Patti Individuali, primo esito concreto dei percorsi di accompagnamento, finalizzati a valorizzare inclinazioni e interessi e a costruire traiettorie di riavvicinamento alla formazione e/o al lavoro.
- **Realizzazione di percorsi di empowerment personale, sociale ed economico.** Sono stati avviati percorsi di empowerment individuale, in forma laboratoriale, orientati allo sviluppo di consapevolezza rispetto a desideri, capacità e ambizioni, nell'ottica della costruzione di progettualità di vita. Tali percorsi si fondano su metodologie partecipative e su un approccio intersezionale. Il progetto metteva inoltre a disposizione il supporto per l'iscrizione a centri estivi e attività per bambini piccoli quando i/le partecipanti avevano carichi di cura che rendevano complessa la partecipazione alle attività.
- **Erogazione di Borse di auto-determinazione.** Il progetto prevede l'erogazione di borse di auto-determinazione a supporto di spese funzionali a rimuovere gli ostacoli che impediscono ai/alle ragazzi/e di accedere a training, recarsi al lavoro o partecipare alla vita pubblica e sociale, sostenendo direttamente corsi di formazione, servizi di conciliazione vita-lavoro, attrezzatura, spese di trasporto, indennità di tirocini.
- **Monitoraggio, Valutazione e Condivisione di buone pratiche.** Monitoraggio e Valutazione affidati all'Università di Bari, al fine di rendere il modello operativo del progetto replicabile e/o scalabile. Il monitoraggio e la valutazione del progetto RETI sono stati condotti dall'unità

	di ActionAid che si occupa specificatamente di questo. Sono previsti momenti di formazione diretti agli Enti delle Reti, al fine di promuovere la scalabilità del progetto.			
Campagna di promozione progetto	https://mycity.s3.sbg.io.cloud.ovh.net/4239584/Entra-nel-loop---cartolina.pdf Realizzata tramite differenti canali online e offline. È stata distribuita una cartolina (in allegato) nei luoghi di ritrovo e incontro dei giovani, negli sportelli dei servizi territoriali, nelle scuole. La cartolina, in formato digitale, è stata inviata anche in gruppi whatsapp e, specificatamente, nei canali informativi dei Comuni coinvolti. È stata poi realizzata una lettera di accompagnamento alla cartolina che è stata inviata tramite e-mail ai contatti del Welfare territoriale pubblico e del privato sociale.			
Metodi di sensibilizzazione, orientamento e tecniche di sensibilizzazione per NEET o altri gruppi vulnerabili	Stretta collaborazione con sportelli di prossimità, in affiancamento e potenziamento del servizio sociale e segretariato sociale, che ha permesso di intercettare situazioni di vulnerabilità all'interno di nuclei famigliari già in carico ai servizi, fino a quel momento, spesso non prese in carico per l'assenza di misure specifiche per questo target di età. Accompagnamento lungo tutto il percorso dei giovani da una case manager. Coprogettazione del percorso insieme al/alla giovane. Contributi economici - borse di autodeterminazione - per la rimozione di eventuali barriere nei processi di autonomia.			
Numero di operatori coinvolti nel progetto	10 operatori/trici coinvolti nel progetto; 6 specificatamente sui percorsi con i NEET			
Livello di qualifica degli operatori	Educatori Professionali, Case Manager, Counselor, Operatori sociali			
Rapporto operatori/ragazzi	n/d			
Strumenti adottati nel progetto	X	Laboratori/workshop	X	Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio
		Educatori di strada	X	Coaching e Gruppi di auto supporto
		Supporto psicologico	X	Supporto alle attività di cura
X		Incentivi economici per partecipare alle iniziative		Partecipazione alle fiere del lavoro/studio
X		Tirocinio ed esperienze di lavoro		Campagne social
		Testimonianze e visite aziendali	X	Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)
		Attività formative	X	Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET
Punti di forza del progetto	• Capillarità. • Forte integrazione con i servizi sociosanitari. • Presa in carico multidimensionale. • Prossimità.			

Punti critici del progetto	• Possibilità effettiva di reinserimento lavorativo. • Bacino territoriale ampio e frammentato. • Collaborazione e sinergia con gli operatori di servizi sociali non è uniforme su tutto il territorio di progetto.
Risultati raggiunti/attesi del progetto	Attesi: • Aumentare del 75% l'accesso dei/delle giovani vulnerabili ad opportunità e servizi offerti dalle reti territoriali in contrasto all'esclusione ed alle povertà, attraverso un miglioramento dell'intercettazione diretta e da parte di Enti della Rete responsabili di giovani NEET ed ELET; • Accrescere la consapevolezza dei/delle giovani rispetto all'offerta del territorio e l'accessibilità ad essi; • Rafforzare l'agency e l'adozione di una lente di lettura intersezionale dei bisogni da parte degli attori pubblici e del privato sociale nell'ambito delle reti territoriali, in particolare nelle fasi di presa in carico e gestione delle/dei giovani, tramite un rafforzamento delle competenze dello staff dei suddetti attori in tema di stereotipi di genere e fattori che influenzano l'intercettazione, la presa in carico e l'accompagnamento.
Documenti prodotti a fine progetto	<u>"Ricostruire insieme: il progetto R.E.T.I. e l'ascolto dei territori a nove anni dal sisma"</u>
Esiste un rapporto di monitoraggio del progetto	Esiste un rapporto di monitoraggio di RETI mentre non è ancora stato prodotto quello di LOOP, essendo il progetto ancora in corso. Il Monitoraggio e la Valutazione di LOOP sono affidati ad un ente esterno (Università di Bari). Mentre il monitoraggio e la valutazione del progetto RETI sono stati condotti dall'unità di ActionAid che si occupa specificatamente di questo attraverso questionari somministrati ai diversi target del progetto. L'analisi complessiva dei risultati conferma il raggiungimento, e in diversi casi il superamento, dei risultati attesi con impatti a livello individuale, professionale e comunitario. Per quanto riguarda i giovani coinvolti nel percorso "Entra nel Loop", il 67% dei rispondenti ha dichiarato di aver trovato un'opportunità di lavoro o di formazione al termine del percorso, mentre un ulteriore 67% manifesta la volontà di proseguire nella ricerca di occupazione. Il livello medio di soddisfazione è pari a 4 su 5, con valutazioni positive rispetto all'utilità del percorso e al miglioramento della fiducia in sé e nelle proprie capacità.
Dati di contatto	ufficiostampa@actionaid.org